

Tribuna dei SOCI

ANNO XXXIV

giugno/agosto 2007

4

Periodico Bimestrale della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna, fondata nel 1884. In distribuzione gratuita ai Soci della Cooperativa.

www.cooprisanamento.it

Tempi decisivi

Da sempre, in certi momenti, si dice che quelli che attraversiamo sono tempi decisivi per i destini di un'azienda, di un sodalizio o di un'Istituzione. Spesso è un luogo comune che può mascherare anche l'incapacità di decidere da parte del management, o la povertà di idee o altri fattori non sempre di facile identificazione.

Non è però, questo, il caso della Risanamento. Superati i primi anni del mandato, soprattutto tesi all'equilibrio finanziario, raggiunto grazie ad un'attenta ed oculata gestione ed alla preziosa collaborazione di grandi consulenti ed alla costante e puntuale applicazione dei collaboratori interni, oggi siamo di fronte al grande tema del futuro: **che ruolo occupa l'indivisa e la locazione permanente nell'attuale società?**

La domanda sorge spontanea di fronte a fatti che tendono a mettere in discussione questo ruolo.

I tempi che attraversiamo dimostrano sem-

pre di più un impoverimento della società ed una sempre maggiore forbice fra il benessere e

la soglia di povertà. Questa soglia tende ad abbassarsi in maniera preoccupante e quelli che una volta potevano definirsi tranquilli oggi rischiano sempre più di avvicinarsi.

La precarietà dell'occupazione; il vertiginoso aumento dei prezzi e delle tariffe; la pressione fiscale; l'impatto mal gestito dall'avvento dell'Euro, determinano situazioni sempre più preoccupanti.

È di questi giorni l'allarme, lanciato dalla CEI e confermato dall'ISTAT, del sempre maggiore numero di persone che ricorrono alla carità pubblica per arrivare a fine mese. Inoltre l'immigrazione, spesso clandestina, aumenta ancora

di più questa preoccupante situazione.

In queste circostanze, dopo anni di dissennata spinta all'acquisto della casa, che obbliga ad indebitarsi per la vita, oggi ritorna prepotentemente il problema dell'affitto.

Se ne parla a tutti i livelli e le Pubbliche Amministrazioni studiano piani per venire incontro

a questa crescente esigenza.

Il problema è di difficile soluzione perché da an-



> segue a pag.3

SOMMARIO

3/7	segue Tempi decisivi
8/11	Rassegna stampa
13	La pagina del tecnico
14	1° bando giovani coppie 2007
15	1° bando sfrattati 2007
16/19	Lettere in Redazione
21	La Ciociaria: i tesori nascosti
22	StraBologna – Ferie estive
24	Orgoglio italiano Un sentito ringraziamento
26	Quarto appuntamento di primavera – A.A.A.
27	Festa dal sapore antico Nozze di diamante

Applicazione dello Statuto in materia di successioni

Ricordiamo a tutti i soci che l'art. 9, comma 6 e l'art. 45, lett. b dello Statuto, che regolano la successione al socio defunto, contengono una norma perentoria: quella dei termini temporali.

Riportiamo allora, per esteso e per doverosa conoscenza, il testo dei due articoli citati.

Art. 9, comma 6:

“La richiesta di successione al socio deceduto deve essere esercitata con dichiarazione scritta alla Cooperativa entro 60 (sessanta) giorni dalla data del decesso; trascorso inutilmente tale termine, la partecipazione del socio deceduto viene liquidata ed i rapporti mutualistici che eventualmente esistevano tra il socio e la Cooperativa sono risolti”. *(È allora indispensabile contattare la sede di Via Farini 24 per comunicare la data del decesso, ritirare i moduli predisposti e consegnare la documentazione necessaria. Trascorso tale termine gli eventuali aventi diritto NON potranno usufruire dei benefici dello Statuto e, di conseguenza, dovranno rilasciare l'alloggio eventualmente occupato, libero da persone e cose).*

Art. 45, lett. b:

“La successione al socio deceduto...nell'ordine: in mancanza del coniuge e dei figli minorenni, i conviventi “more uxorio” e gli altri componenti il nucleo familiare, purchè conviventi da almeno 2 (due) anni” *(La disposizione qui riportata è inderogabile).*

Condizionatori e dintorni

Ricordiamo a tutti i soci interessati all'installazione dei condizionatori che occorre presentare apposita domanda all'Ufficio Tecnico ed attenersi SCRUPolosAMENTE alle prescrizioni ricevute.

La Cooperativa si riserva, in qualunque momento, di verificare la corretta esecuzione dei lavori.

La Redazione

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la “Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari”.



Questa rivista è stampata senza abbattere alberi.
Chiusa in tipografia il 20/06/2007

Direttore Responsabile: Gian Paolo Conti

Comitato di Redazione: Arturo Arbizzani, Bruno Cesari, William Fava, Sergio Mantovani, Marco Poli

Direzione e Redazione: Via Farini 24, Bologna
Tel. 051.226443-224692 - Fax 051.222240

Posta Elettronica: info@cooprisanamento.it

Sito Internet: www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 febbraio 1974 n. 4331 - Pubblicità inferiore al 70%

Stampa a cura di Futura Press - Via Corazza 7/8 - Bologna - Tel. 051.4174511

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna



ni non si opera in questa direzione, anzi, da qualche tempo, si è venduto, spesso dissennatamente, il patrimonio pubblico. In un Paese che vanta una proprietà immobiliare vicina all'80% con una politica che poco ha favorito l'edilizia residenziale pubblica, avviare il discorso dell'affitto richiede coraggio, risorse e tempestività. Il processo, invece, è lento, complicato dalla cronica carenza di aree di proprietà pubblica da destinare a questo scopo. Da tempi non sospetti la Risanamento rivendica una legge urbanistica che favorisca il raggiungimento di tale obiettivo. Gli studi in corso per la modifica dell'attuale legge urbanistica regionale vanno verso questa soluzione e fanno ben sperare per il futuro. Occorrono però fondi nazionali da mettere a disposizione dell'ERP.

In questo contesto non va dimenticata la

fascia di utenza prima indicata e cioè quella che non può collocarsi all'interno delle graduatorie di Edilizia Residenziale Pubblica ma che, allo stesso tempo, non è in grado di accedere al libero mercato e, tanto meno, all'acquisto della casa.

Questa lunga premessa vuole introdurre la risposta alla domanda che abbiamo posto: quale ruolo per l'indivisa?

Da più parti si sente dire che il suo compito è esaurito, che non crea risorse, che non soddisfa le esigenze dell'Ente Pubblico.

Io credo che quest'impostazione sia profondamente sbagliata e che non colga la realtà.



In un recente convegno tenuto a Firenze, è stata illustrata una ricerca del CRESME dalla quale risultava chiaramente quanto

la fascia cosiddetta "grigia", ovvero quella fuori dall'ERP, ma incapace di accedere al libero mercato, fosse ignorata dalle risorse pubbliche.

Ecco allora il ruolo dell'indivisa e della locazione permanente: assolvere ai bisogni di questa fascia dando ad essa la sicurezza dell'abitare a canoni calmierati, assicurando, comunque, una rotazione degli alloggi che, nel caso della Risanamento, raggiunge le 70 unità annue.

Il Comune di Bologna, recentemente e con lodevole impegno,





ha promulgato un bando per la costruzione di circa 300 alloggi, di cui larga parte in affitto, sull'area ex Mercato Ortofrutticolo.

Purtroppo questo bando è andato deserto. Per noi era impossibile partecipare perché i tempi per la locazione permanente, fissati in un massimo di quarant'anni, sono in contrasto con lo Statuto e non consentono l'ammortamento dell'investimento.

È stato un vero peccato perché l'occasione, area al costo di 1 Euro al mq. di superficie edificabile, è ciò che da sempre auspicavamo e che supportava l'impostazione economico-finanziaria del nostro piano "Un'idea per Bologna" per la costruzione di 500 alloggi, presentato alla stampa ed al Comune di Bologna nel dicembre 2005.

Da questo episodio dobbiamo trarre tutti

una conclusione: occorre maggiore collaborazione fra le Istituzioni ed i soggetti economici chiamati a collaborare con esse. Occorre maggiore conoscenza e consapevolezza dei ruoli di questi soggetti, delle loro esigenze, delle loro caratteristiche.

Non vogliamo ricercare colpe, anche perché dovremo fare chiarezza intanto all'interno dei nostri organismi di rappresentanza presenti al tavolo delle trattative; dovremo essere più presenti e positivi nell'indicare quali sono le esigenze dell'indivisa, le sue peculiarità, il suo futuro e la sua collocazione all'interno del mo-



vimento cooperativo. Noi non siamo un organismo statico e lo abbiamo dimostrato anche in occasione della recente inaugurazione del restauro di Bologna con la consegna di sette alloggi per soggetti anziani e sette per soggetti diversamente abili. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Sindaco Sergio Cofferati che, nella risposta al mio saluto, ha voluto ricordare la possibilità di adeguare gli Statuti dell'indivisa alle rinnovate esigenze della società civile. Accogliamo questo suggerimento, pur consapevoli che il nostro Statuto contiene già diversi elementi di rispo-





sta e che, comunque, detti adeguamenti non debbono snaturare il ruolo della Risanamento. Anche noi siamo consapevoli che qualche cosa di nuovo deve essere fatto; vogliamo esplorare assieme alle Istituzioni Pubbliche e private progetti di finanza, fondi immobiliari etici e tutto quanto serve per dare risposte alla società.

A proposito della visita del Sindaco (che colgo ancora l'occasione per ringraziare), visita che si è svolta in un'atmosfera festosa, essa non ha registrato scintille, come qualche organo di stampa ha voluto enfatizzare; vi è stata l'esposizione di concetti politici differenti ma, certamente, da entrambi espressi nell'interesse della collettività e delle classi meno abbienti.

Non ho certamente voluto affermare che la Risanamento non vuole pagare le tasse; le vuole pagare in misura equa ed al pari di tutti gli altri soggetti che operano nel settore sociale; bene ha fatto il Sindaco a ricordare a tutti il valore etico del pagamento delle imposte, volte ad ottenere servizi sempre maggiori e sempre più efficienti. A questo impegno ci associamo.

A proposito di imposte, però, è doveroso, da parte mia, ricordare l'iniquinà di una disposizione centrale che non equipara l'ICI pagata dalla Risanamento e dall'indivisa (4,70 per mil-

le) a quella (pari a zero) applicata ai canoni concordati.

Dell'intervento in Bolognina (6.000.000 di Euro, di cui solo tre finanziati dalla Regione) siamo particolarmente orgogliosi. I lavori sono stati ultimati nei 18 mesi previsti dal finanziamento dimostrando che, se i collaboratori sono efficienti, i termini si possono rispettare. Al proposito è doveroso ricordare i progettisti e direttori dei lavori,

architetti Angeloni e Mantovani dello Studio "Pratello 90" ed i loro collaboratori; le imprese Benfenati, GSM di Maisto, Mantenglobal e tutti i loro collaboratori. Un grazie particolare al dott. Gaetano Trezza, responsabile della sicurezza, di cui da sempre la Cooperativa ha fatto una bandiera.

La cerimonia di Bolognina ha poi trovato ampio spazio anche nell'annuale Assemblea di bilancio, svoltasi il 19 maggio presso l'ex Oratorio di S.Filippo Neri, alla quale hanno partecipato 123 soci che hanno preso atto, approvandolo all'unanimità, del sostanziale equilibrio della situazione finanziaria e della ripresa degli investimenti nel settore manutenzione, nonché dell'impegno per la costruzione di 14 nuovi alloggi in Via Legnani.

Pur con l'opportuna prudenza e senza mai perdere il controllo della situazione, affermiamo che la fase critica si è conclusa e





che si può guardare al futuro con ragionevole ottimismo.

Tutto questo, però, in una situazione sostanzialmente statica che non permette operazioni di ampio respiro e/o investimenti capaci di dare una risposta a quei tanti soci che ancora aspettano una casa in affitto a costi calmierati; risposta che non deve essere solo per esigenze economiche ma anche per una libera scelta al diritto all'affitto, come giustamente ha ricordato il Consigliere Franco Nanni nel suo intervento in Assemblea. Lo stesso concetto è stato ribadito non solo nella relazione del Consiglio ma anche in tutti gli interventi, in particolare dei Consiglieri

6



Marco Poli e Gian Paolo Conti e del socio Arcangelo Capparini che ha anche proposto all'Assemblea il seguente O.d.G., approvato all'unanimità e già inviato al Sindaco: *"I soci della Cooperativa Risana-mento, riuniti in Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2006, mentre rivolgono il loro compiacimento al Consiglio d'Amministrazione per i risultati conseguiti, protestano per l'esclusione del loro sodalizio dalla parte-*



cipazione all'utilizzo del bando che promuove la costruzione di alloggi nell'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo e manifestano la loro indignazione per la disparità di trattamento subita in ordine all'aliquota ICI rispetto ad altri soggetti ed invitano le istanze Comunali a riflettere sul significato che rappresenta la cooperazione a proprietà indivisa".

Sempre nel corso dell'Assemblea ho voluto leggere la motivazione della Medaglia d'Oro concessa all'Eroe della Resistenza Brigadiere Salvo D'Acquisto: *"Esempio luminoso di altruismo, spinto fino alla suprema rinuncia della vita, sul luogo stesso del supplizio dove, per barbara rappresaglia,*



erano stati condotti dalle orde naziste 22 ostaggi civili del territorio della sua Stazione, non esitava a dichiararsi unico responsabile d'un presunto attentato contro le forze armate tedesche. Affrontava così da solo, impavido, la morte imponendosi al rispetto dei suoi stessi carnefici e scrivendo una nuova pagina indelebile di purissimo eroismo nella storia gloriosa dell'Arma".

Nello stesso momento in cui svolgevamo la nostra Assemblea era inaugurato, alla presenza delle Autorità, il monumento all'Eroe alla cui realizzazione ha partecipato la nostra Cooperativa; alla cerimonia ero stato invitato ma, essendo impedito per ovvi motivi, ho voluto inviare all'Arma dei Carabinieri questa lettera: "Sono veramente spiacente di dover declinare l'invito ricevuto causa la concomitanza, nella stessa mattinata, dell'annuale Assemblea dei soci della Cooperativa che mi onoro di presiedere. Mi rincresce non poter presenziare particolarmente perché ho la ferma convinzione che ogni atto eroico debba

essere ricordato e proposto alle giovani generazioni affinché riflettano sul valore dato da alcuni uomini alle parole "dedizione alla Patria". Onore e merito anche a tutti i Carabinieri che, quotidianamente, compiono l'eroismo di tutelare la comunità nonostante non sempre questo impegno venga rammentato con attenzione ai cittadini".

L'Assemblea ha lungamente applaudito alla memoria di D'Acquisto.

Si è poi presentata l'occasione anche per una simpatica cerimonia: la nostra preziosa collaboratrice Franca Marcheselli ha compiuto quarant'anni di lavoro presso la Risanamento ed il Consiglio e l'Assemblea li hanno voluti ricordare donandole una targa a ricordo di quanto ella, con l'esempio, abbia dimostrato tutto l'attaccamento al sodalizio nonché il prezioso contributo fornito in tutti questi anni.

A Franca va inoltre il mio personale ringraziamento, soprattutto per questi ultimi anni, nel corso dei quali è stata mia insostituibile segretaria. Grazie di cuore. **Voglio concludere questa mia lunga esposizione ribadendo che il ruolo dell'indivisa e della locazione permanente non è esaurito e che, con gli opportuni aggiustamenti e, soprattutto, con una franca ed aperta collaborazione con le Istituzioni, essa può ancora assumere un ruolo ora più che mai insostituibile.**

**Il Presidente
Sergio Mantovani**





Comune di Bologna

EDILIZIA. *La coop Risanamento ha ristrutturato 14 appartamenti in via Tiarini*

Un Eden per anziani e disabili

Schermaglia su Ici e bandi pubblici tra Cofferati e Mantovani



A SINISTRA, COFFERATI INAUGURA GLI ALLOGGI CON MANTOVANI

DETTA, L'INTERNO DI UN APPARTAMENTO 60/50/50



La coop Risanamento è nata il 23 marzo del 1884, con un capitale sociale formato da azioni del valore di 50 lire. Il primo intervento risale all'anno successivo, quando la cooperativa cominciò a costruire un edificio tutt'ora esistente su un'area fuori porta Sant'Isaia (l'odierna via Zambecchi 12), terminato nel 1904 e dotato di un bagno pubblico intitolato al suo presidente onorario, Giuseppe Garibaldi. Oggi, dopo 123 anni di attività, la Risanamento vanta quasi 9.000 soci e un patrimonio immobiliare che ammonta a 2205 appartamenti, di cui 32 a Casalecchio di Reno e il resto a Bologna, e oltre 111 locali adibiti ad uso commerciale. E quest'anno partirà la costruzione di altri 14 alloggi in zona Fossolo.

Nicola Cappellini

Sono stati costruiti nel 1906. Fanno in cui Giosuè Carducci vinse il premio Nobel per la letteratura. Hanno attraversato due guerre mondiali e per 101 anni hanno ospitato famiglie di operai bolognesi. Da ieri, però, i 14 alloggi ristrutturati dalla Coop Risanamento in uno stabile di sua proprietà, alla Bolognina (in via Tiarini 15), hanno cambiato destinazione. Ora saranno la casa di anziani e portatori di handicap. L'intervento - durato 18 mesi - è stato inaugurato ieri dal sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, e

dal presidente della cooperativa, Sergio Mantovani. Con una spesa di 6 milioni di euro, la metà provenienti da un programma regionale finalizzato al recupero edilizio di case da destinare all'affitto, la Risanamento ha restaurato la facciata dell'edificio (situato tra le vie Zampieri, Tiarini, Di Vincenzo e Serra) e ristrutturato 14 alloggi a piano terra, che verranno consegnati ai propri soci: la metà sono per anziani ultrasessantenni e l'altra metà per disabili. Il canone medio di locazione sarà di 280 euro al mese. Gli appartamenti - ridisegnati

dagli architetti Michele Mantovani e Carlo Angeloni dello studio "Pratello '90" e ristrutturati dalla ditta Benfenati - sono totalmente privi di barriere architettoniche e dotati di tutti i comfort: sistemi anti-intrusione, congegni di tele-soccorso, rilevatori di gas, impianti di climatizzazione con pompe di calore autonome, prese telefoniche in ogni stanza e predisposizione per la televisione satellitare. Il sindaco ha tagliato il consueto nastro inaugurale, visitato gli appartamenti e consegnato i primi mazzi di chiavi ad un paio di inquilini. Poi, ha ricevuto in dono dal presidente della Risanamento



Comune di Bologna

il Domani

17/05/2007

mento una foto d'epoca del palazzo ristrutturato. Ma la cerimonia ha lasciato spazio anche ad una piccola cosa polemica, innescata dalle dichiarazioni di Mantovani che si lamenta della «scarsa collaborazione» ricevuta dal Comune negli ultimi tempi. Due i fronti caldi per la Risanamento, coop di abitazione a proprietà rigorosamente indivisa (il patrimonio immobiliare viene dato in locazione ai soci, ma la proprietà resta della cooperativa stessa). Il primo è quello delle tasse. Oltre a 2 milioni di euro di imposte, la Risanamento paga di Ici «mezzo milione di euro ogni anno», ricorda Mantovani. Risorse che la cooperativa destinerebbe molto più vo-

lentieri alla ristrutturazione dei propri edifici o alla realizzazione di nuovi interventi, che «servono a quelle persone che non rientrano nelle graduatorie Erp e non hanno i mezzi per affrontare il mercato: quella fascia grigia di cui tutti parlano, ma che nessuno aiuta». I canoni riscossi sono, infatti, «di gran lunga inferiori non solo a quelli di mercato, ma anche a quelli dei canoni concordati (che a Bologna beneficiano dell'esenzione dall'imposta sugli immobili, ndr)». E, in questo contesto, l'attività della cooperativa «risulta - spiega Mantovani - notevolmente impegnativa».

L'altro fronte è quello del bando

per la costruzione di alloggi da destinare all'affitto agevolato nell'ex mercato di via Fioravanti. Qui, la cooperativa lamenta di essere stata esclusa di fatto dalla gara, che prevede contratti di locazione fino a 40 anni, mentre «il nostro statuto - ricorda Mantovani - prevede invece locazioni permanenti».

Lamestole che però il sindaco Cofferati respinge, invitando la cooperativa a cercare nuove forme di collaborazione con l'amministrazione, per le quali «può essere utile anche un cambiamento delle proprie strutture e dei propri statuti». Quanto alle tasse, «vanno pagate - spiega il sindaco - per senso civico, ma anche perché sono la condizione

che permette ad una comunità di dare servizi». Sono, insomma, una grande partita di giro priva di «intenzioni vessatorie», che serve «per dare a chi ha meno».

«Diversamente - conclude Cofferati - lo stato sociale non potrebbe esserci». Botta e risposta, dunque, ma tra sorrisi e arrostati di stira. Tanto che al termine della cerimonia, il presidente Mantovani ha espresso, anche a nome dei soci, la sua solidarietà al sindaco Cofferati «per la vigliaccheria delle minacce» arrivate dal sedicente Pcc. «Questi signori - spiega Mantovani - di democrazia capiscono poco».



Comune di Bologna

la Repubblica BOLOGNA

17/05/2007

La "Risanamento" all'inaugurazione di 14 alloggi per anziani. Il sindaco: rinnovatevi Casa, la coop sfida Cofferati: troppe tasse



SECCO hotta e risposta tra la storica coop Risanamento e Sergio Cofferati. All'inaugurazione di 14 alloggi in Bolognina destinati ad anziani e disabili, il presidente della coop Sergio Mantovani ha sottolineato che ci sono troppe tasse da pagare e per l'esclusione dei cooperatori della Risanamento dal recente bando per costruire alloggi sociali all'ex mercato ortofruttilicolo, accanto alla nuova sede del Comune in via di completamento. È il primo cittadino, nel suo intervento, ha risposto per le rime: invitando in sostanza la coop a rinnovarsi per stare al passo delle nuove norme. «Siamo delusi da questo bando che ci esclude dalla possibilità di intervenire all'ex mercato», scandisce Mantovani dopo il rituale taglio del nastro da parte del sindaco. Infatti, il bando varato dall'assessore all'Urbanistica, Virginio Merola, prevede con i costruttori "contratti" della durata di 40 anni per le nuove case (dopo di che gli alloggi diventano pubblici), mentre lo statuto della Risanamento obbliga ad accordi con le amministrazioni per convenzioni perma-

nenti. Insomma la «collaborazione» con il Comune «ha qualche difficoltà» di questi tempi. Ma i cooperatori se la prendono anche per i circa 2,5 milioni di euro di tasse che sono costretti a pagare ogni anno. «Paghiamo meno delle imprese, ma vorrei vederli i conti delle imprese, noi invece registriamo fino alle puntine», dice Mantovani. E poi, «purtroppo paghiamo mezzo milione di Ici». Cofferati però non ci sta. Nel «cercare forme di collaborazione fra noi e voi», dice, «può essere utile anche un cambiamento delle proprie strutture e anche dei propri statuti». «Da questo - aggiunge - potrebbero venire anche altre novità» oltre alle forme di collaborazione già sperimentate in passato. Quanto alle tasse, «vanno pagate per senso civico ma anche perché sono la condizione che permette ad una comunità di dare servizi, sono una grande partita di giro per dare a chi ha meno», ricorda Cofferati. Dunque, sottolinea il sindaco di fronte alle critiche non c'è «nessuna intenzione vessatoria, diversamente lo stato sociale non potrebbe esserci».



Comune di Bologna

il Bologna

17/05/2007

Coop contro Cofferati «Stritolati dalle tasse»

Secco botta e risposta tra la storica coop Risanamento e il sindaco Cofferati. All'inaugurazione di 14 alloggi in Bolognina destinati ad anziani e disabili, il presidente della cooperativa Sergio Mantovani ha tirato le orecchie al primo cittadino sulle "troppe" tasse da pagare e per l'esclusione dei cooperatori dal recente bando per costruire alloggi sociali all'Ex Mercato ortofrutticolo, accanto alla nuova sede del Comune in via di completamento. E il primo cittadino, nel suo intervento, ha risposto per le rime: invitando in sostanza la coop a rinnovarsi per stare al passo delle nuove nor-

me. «Siamo delusi da questo bando che ci esclude dalla possibilità di intervenire all'Ex Mercato ortofrutticolo», ha detto Mantovani. Infatti il ban-

do prevede affitti quarantennali per le nuove case, mentre lo Statuto della cooperativa prevede solo affitti permanenti. Insomma la «collaborazione» con il Comune «ha qualche difficoltà» di questi tempi. Ma i cooperatori se la sono presa anche per i circa 2,5 milioni di euro di tasse in tutto che sono costretti a pagare ogni anno. «Paghiamo meno delle imprese, ma vorrei vederli i conti delle

imprese, noi invece registriamo fino alle puntine», ha detto Mantovani. E poi, «purtroppo paghiamo mezzo milione di Ici». Cofferati però non ha incassato in silenzio: nel «cercare forme di collaborazione fra noi e voi», ha detto, «può essere utile anche un cambiamento delle proprie strutture e anche dei propri statuti». Quanto alle tasse, «vanno pagate per senso civico ma anche perché sono la condizione che permette ad una comunità di dare servizi, sono una grande partita di giro per dare a chi ha meno», ha detto Cofferati. ■



Il sindaco Cofferati





Comune di Bologna

L'Unità Bologna

17/05/2007

Nuove case, taglio del nastro con polemiche

Coop Risanamento: «Esclusi dall'ex Mercato». Cofferati: «Cambiate statuto, adeguatelo ai tempi»

■ / Bologna

«DELUSI» DAL COMUNE. Il sereno tra la storica cooperativa Risanamento e il sindaco Cofferati dura lo spazio del taglio del nastro di 14 nuovi alloggi per anziani e disabili alla Bolognina. Un intervento d'avanguardia, quello degli appartamenti dotati di impianti di telesoccorso, parte del più complessivo restauro di 70 alloggi al 15 di via Tiarini realizzato dalla Risanamento - 9 mila soci, 120 anni di storia - «in soli 18 mesi». Lavori mostrati con orgoglio a primo cittadino. Poi la stoccata: «Il Comune ci ha esclusi dal bando per i 360 alloggi all'ex mercato, eppure abbiamo sempre collaborato con l'amministrazione», osserva il presidente Sergio Mantovani. Senza contare «i due milioni e mezzo che paghiamo tra tasse e Ici». È un'uscita a sorpresa, quella di Mantovani. Alla Bolognina il clima è di festa. Sotto il sole splendono le facciate rimpolte a nuovo rispettando i colori originali, giallo e rosso. Sette condomini sono stati messi in sicurezza, ogni appartamento dotato di condizionatore, al pianterreno 14 alloggi sono stati com-

pletamente rifatti per rispondere alle esigenze di persone diversamente abili o anziane. Due stanze, cucina e bagno con videocitofono, controllo di tutte le luci da un unico pulsante, tutto a portata di carrozzina. Nessuna barriera architettonica e posto auto riservato in cortile. Tutto a 280 euro al mese («prezzo inferiore del 40% anche ai canoni concordati»), secondo la formula della cooperativa nata per il «mutuo soccorso» tra operai, che ne mantengono la proprietà.

È il classico esempio vincente di collaborazione tra pubblico e privato per finalità sociali. Mantovani lo sottolinea. «Siamo la dimostrazione che il denaro pubblico si può spendere con serietà - dice - l'intervento ci è costato 6 milioni, ne abbiamo avuti 3 dalla Regione. E

In via Tiarini 7 condomini messi in sicurezza. Comprendono anche 14 alloggi per anziani o disabili con telesoccorso e impianti di sicurezza ad hoc

solo a lavori ultimati». Mantovani rivendica anche l'attenzione a una fascia delicata di affittuari, quella a metà strada tra Irip e libero mercato, che è anche quella «meno coperta dal pubblico». Meriti che però non sono bastati alla Risanamento per candidarsi all'ex mercato. «Il bando prevede una concessione quarantennale, noi per Statuto dobbiamo garantire ai nostri soci una locazione permanente - spiega il presidente - peccato, chiedevamo solo di esserci». Anche perché «paghiamo 500 mila euro solo di Ici». Il sindaco riconosce, «siete una parte importante di questa città», ma avverte: «Le tasse si pagano perché garantiscono lo stato sociale». Nessuna contropartita, insomma. Quanto al problema segnalato, «cercheremo di volta in volta la soluzione, da parte vostra forse potreste modificare lo Statuto, i tempi sono cambiati». Dall'assessore Merola l'ultima doccia fredda: il bando per l'ex mercato scade il 26 del mese ed «è quello» indietro non si torna. La polemica però non cancella la solidarietà al sindaco «per la vigliaccheria delle minacce di cui è stato oggetto, chi le ha fatte non sa cos'è la democrazia. Per noi - conclude Mantovani - è un onore avere qui tanta persocia come lei».

a.com.

13/06/07

La Risanamento: «Per via Fioravanti il bando case per l'affitto è da rifare»

BOLOGNA «Quarant'anni non è locazione permanente. Per noi il minimo è 99 anni: la vita di una persona». Sergio Mantovani, presidente della coop edificatrice Risanamento, spiega così la mancata partecipazione al bando comunale per la costruzione di alloggi pubblici nell'ex mercato di via Fioravanti, che prevedeva contratti di locazione non oltre i 40 anni. Un limite ritenuto incoerente con la storia e la finalità di Risanamento, la cooperativa nata nel 1884 con l'obiettivo di dare un tetto ai propri soci per tutta la vita. Lo statuto, in vigore da allora, si fonda sul concetto di «proprietà indivisa»: il patrimonio - attualmente 2200 alloggi - non può essere ripartito tra i soci. Rimane tutto alla coop che, in ca-

so di scioglimento, cede gli immobili all'ente pubblico. «Non vogliamo regali - dice Mantovani - ma un confronto con le istituzioni e impegni politici concreti». Un appello al quale si aggiunge quello di Giancarlo Masetti, presidente della coop Dozza, attiva dal 1920 con un patrimonio immobiliare di 1300 appartamenti. Mantovani e Masetti chiedono la riapertura del bando di via Fioravanti, con l'innalzamento del limite temporale per i contratti di locazione, e soprattutto l'esenzione dall'Ici per le coop edificatrici a proprietà indivisa. Gli 800.000 euro così risparmiati, assicurano, «strebbe investiti nella costruzione di nuove case». «Ora come ora mi sento esiliato», dice Masetti ricordando come le age-

volazioni potrebbero offrire una risposta all'emergenza del caro affitti, garantendo canoni mensili inferiori al 300 euro. Prezzi introvabili sul mercato del mattone. L'esenzione darebbe nuova linfa alla storia tipicamente emiliano-romagnola delle coop a proprietà indivisa, che dall'inizio del secolo scorso, e per tutto il secondo dopoguerra, hanno contribuito a ridefinire il volto di intere città. La realtà di oggi, però, è tutta in salita. Se in passato la Risanamento aveva realizzato, a Bologna, grandi interventi come la Cirenaica o i palazzi di via Andrea Costa e via Zambecchi, l'apertura del prossimo cantiere, in via Legnari, zona Fossolo, prevede soltanto la creazione di 14 alloggi.

Pierpaolo Volonà



pizzeria
TONINO
by Antonio di Massa

Tel. 051.5882700
Fax. 051.5882701
www.pizzeriatonino.com
Email: info@pizzeriatonino.it

Uno sconto speciale
ai soci
della Risanamento
che presenteranno
la smart card
alla cassa

L'incanto
dell'isola
di Ischia
nel centro di Bologna



Via Cairoli, 16
40121 - Bologna

orario di apertura:
12.00 - 14.30
19.00 - 23.30

12

SACCARIA

Idrotermosanitari
SALA MOSTRA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Via Zanardi, 58 – Bologna
Tel: 051-634.21.01 Fax: 051-634.00.16



La pagina del tecnico



CANTIERE: via De Ambris 10

Nel fabbricato in oggetto si sono riscontrati dei distaccamenti del rivestimento in cotto.

Prontamente si è intervenuti per asportare le parti distaccate ed è stata recintata una porzione della rampa al fine di mettere "in sicurezza" l'edificio.

Il consiglio della Coop Risanamento ha perciò deciso di realizzare un "cappotto" esterno all'edificio stesso, al fine di risolvere il problema in modo radicale e di migliorare lo scambio termico della struttura.

Tecnicamente verranno montati i ponteggi che permettono di demolire tutte le parti che possono distaccarsi, poi verranno montate delle guide di supporto ai pannelli isolanti termoacustici in EPS.

Al termine di queste operazioni verrà posata una rete sui giunti (rete rasatura) e verrà stesa una mano di vernice (plastica al quarzo).

CANTIERE: via Fausto Coppi

In data 07/05/2007 sono iniziati i lavori del cantiere in oggetto.

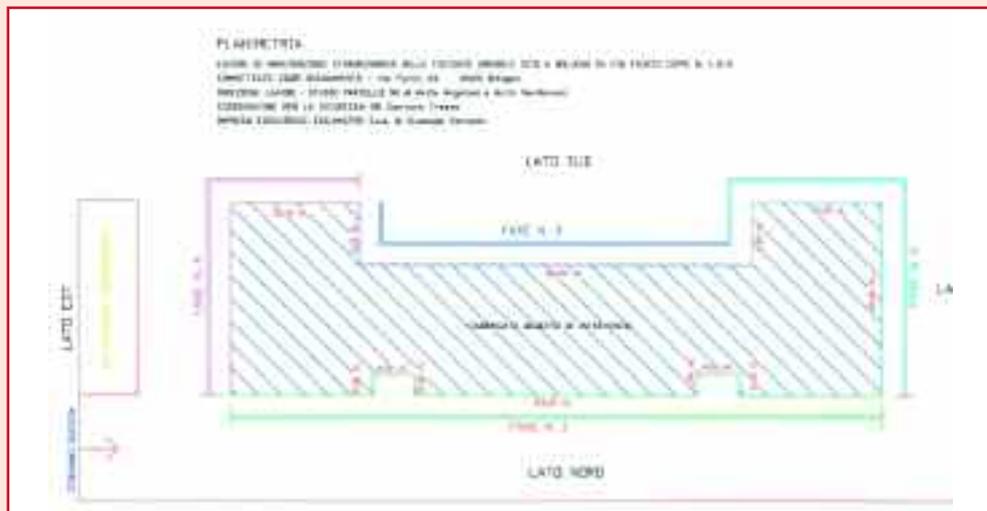
Come da programma è stato dato inizio al "CICLO A" che prevede la ristrutturazione della facciata "lato ingresso garages".

L'impresa Edilmaster ha montato il ponteggio mobile ed ha iniziato le opere di demolizione delle parti ammalorate.

I ferri scoperti sono stati spazzolati e trattati con prodotti opportuni e sono iniziate già le opere di ricostruzione delle porzioni cementizie.

Si è riscontrata l'esigenza di sostituire i bancali delle logge con diverso materiale, tipo impasto di resine, e di ricoprire i bancaletti sotto le finestre con bancali in alluminio preverniciati.

Un particolare ringraziamento ai soci assegnatari per la collaborazione finora avuta con le maestranze e con la direzione lavori.





1° bando giovani coppie 2007

In base all'art. 42 dello Statuto della Cooperativa è aperto **dal 2 al 13 luglio 2007** un bando per l'assegnazione di **n. 5 alloggi** in Bologna riservato ai Soci della Cooperativa che si trovino in condizione di "giovane coppia". Per giovane coppia s'intende quella in cui il Socio richiedente contrae matrimonio per la prima volta.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

1. aver adempiuto alle obbligazioni sociali;
2. residenza anagrafica del socio richiedente nel comprensorio di Bologna;
3. non essere, il Socio richiedente, il coniuge od il nubendo, proprietario o assegnatario di altra abitazione ai sensi del RDL n. 1165/38;
4. non aver ottenuto il Socio richiedente, il coniuge od il nubendo, l'assegnazione di altro alloggio costruito con contributo dello Stato;
5. aver contratto matrimonio in data non anteriore l'1.7.2004 o avere le pubblicazioni in corso, purché, alla data di consegna dell'alloggio, risulti contratto matrimonio.
6. occorre che uno dei nubendi non abbia superato il 35° anno di età.



TERMOSANITARI Corradini S.p.A.

Radi
Caldaie e condizionatori

Mobili Cima
Sanitari Pozzi-Ginori

Novellini
Box doccia e vasche idro

bongio
Rubinetterie Hans Grohe

Via Monterumici n. 36 Bologna (zona Ospedale Maggiore)

SCONTO CONVENZIONATO PER I SOCI (40+5%)

Tel. 051.311975 • 051.387191 • Fax 051.387373



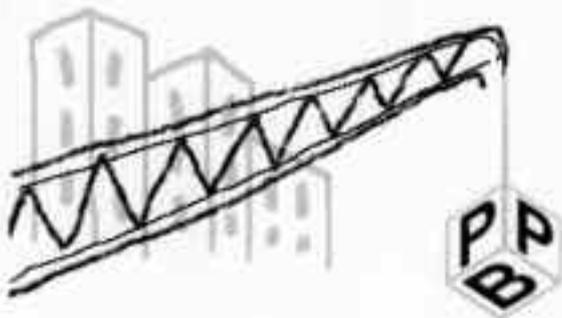
1° bando sfrattati anno 2007

In base all'art. 42 dello Statuto della Cooperativa è aperto **dal 2 al 13 luglio 2007** un bando per l'assegnazione di **n. 2 alloggi** in Bologna riservato ai Soci della Cooperativa contro i quali sia in atto un'azione di sfratto.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

1. essere Soci della Cooperativa al momento della pubblicazione del bando;
2. aver adempiuto alle obbligazioni sociali;
3. residenza anagrafica del socio richiedente nel comprensorio di Bologna al momento della esecuzione dello sfratto o al momento della presentazione della domanda;
4. sia il Socio richiedente sia il coniuge non separato legalmente ed i membri conviventi a qualsiasi titolo, non devono essere proprietari o assegnatari di altre abitazioni ai sensi del RDL n. 1165/38;
5. non aver ottenuto il Socio richiedente, il coniuge ed i membri conviventi a qualsiasi titolo, l'assegnazione di altro alloggio costruito con il concorso o il contributo dello Stato;
6. aver ricevuto sentenza di sfratto o, per i dipendenti pubblici occupanti alloggi di servizio, provvedimento di rilascio alla data di chiusura del bando, resi esecutivi entro la data del 31 DICEMBRE 2007. Sono esclusi dal concorso gli sfratti per morosità e colpa del conduttore; sono altresì esclusi i rilasci avvenuti per conciliazione delle parti.

15



SOA

Attestazione N° 1119/24/00

Impresa edile dal 1974 di Benfenati Pier Paolo

Via Stradelli Guelfi 42
40139 Bologna
Tel. 051/6011023 Fax 051/6011024
e-mail:benfenatipierpaolo@libero.it



Riceviamo da soci e da Commissioni territoriali le seguenti lettere che vogliamo portare a conoscenza dei nostri "affezionati" lettori perché siano spunto di riflessione e, eventualmente, di dibattito su "Tribuna dei Soci".

Da Casalecchio di Reno

"Vorrei segnalare alla Vostra attenzione un problema che mi sta particolarmente a cuore e che ritengo di estrema importanza, anche dal punto di vista della Cooperativa.

Sono una socia della "Risanamento" ed abito a Casalecchio di Reno, in Via Martiri di P.zza Fontana, 1. Ai numeri civici 1 e 3 di tale via abitano 32 soci della Cooperativa.

Recentemente, in detti stabili, sono stati effettuati, a cura della "Risanamento", lavori molto importanti con sostituzione delle caldaie per il riscaldamento ed installazione di nuove tubature che favoriscono l'erogazione del gas in sicurezza, migliorando notevolmente il sistema precedente. Di questo noi tutti dobbiamo ringraziare la Cooperativa stessa che ha sostenuto le spese relative.

Altra iniziativa lodevolissima è stata quella di proporre a tutti gli assegnatari degli stabili l'installazione di un apparecchio rilevatore gas di produzione Beghelli, che garantisce la massima sicurezza in caso di eventuali fughe di gas che potrebbero verificarsi anche per la disattenzione di qualche abitante che potrebbe lasciare gli apparecchi aperti in assenza di fiamma. La spesa per l'installazione di questo utilissimo dispositivo di sicurezza è veramente ridotta al minimo, se dobbiamo paragonarla ad un eventuale acquisto effettuato singolarmente da ogni assegnatario. A tutti i soci è stata data facoltà di rateizzare questa spesa, affinché ciascuno sia in grado di sostenerla senza eccessivi sacrifici pecuniari. Chi vi parla è una pensionata modestissima che non ha alcun altro tipo di reddito e mi sembra quindi evidente che detta spesa è sostenibile da chiunque, anche grazie alla rateizzazione concessa. Ebbene, mi risulta che un certo numero di assegnatari ha rifiutato l'installazione di questo dispositivo di sicurezza mettendo, così, a repentaglio (oltre alla propria) la sicurezza di tutti gli altri e vanificando, quindi, la spesa da loro sostenuta.

Trovo questo atteggiamento inqualificabile e riprovevole. Purtroppo la legislazione non obbliga (come invece dovrebbe) a dotarsi di apparecchi che rendano più sicure le abitazioni. Giornalmente abbiamo notizia, attraverso gli organi d'informazione, che per la sola incuria di anche uno solo degli inquilini, crollano interi stabili, coinvolgendo anche le persone che si erano premunite contro queste disgrazie.

Si parla allora di "disgrazia annunciata", ci si dispera ed ognuno, poi, recrimina pensando ai morti, ai feriti, alle distruzioni materiali.

Trovo inaudito un tale comportamento che denota, non solo incoscienza e superficialità, ma una buona dose di inciviltà.

Auspico che possiate riuscire a sensibilizzare in senso positivo le persone recalcitranti, onde evitare il verificarsi di una qualche disgrazia.

Ringrazio per l'attenzione che vorrete portare a questo mio appello e Vi saluto con tutta cordialità".

Angela Drusiani

Il problema sollevato dalla socia Drusiani è di stretta attualità.

È ben vero che in Italia non c'è ancora una legge che obblighi all'installazione di apparecchi rilevatori di fughe di gas, ma è altrettanto vero che, leggendo con sempre maggior frequenza, di incidenti anche mortali dovuti, appunto, a questo motivo, si rende necessario provvedere perché questi incidenti siano sempre più ridotti di numero fino (ma sarà possibile?) ad eliminarli. Logica la considerazione fatta dalla socia Drusiani che se in uno sta-



bile non tutti installano i sistemi di sicurezza viene vanificata anche la presenza di quelli già montati. È proprio per questo che la “Risanamento” ha avviato da tempo una campagna di sensibilizzazione così che tutti i nostri appartamenti ne siano dotati.

I risultati che abbiamo ottenuto, pur se importanti, non ci soddisfano ancora perché alcuni soci rifiutano, quasi sistematicamente e per i più svariati motivi, di provvedere, nonostante le condizioni particolarmente favorevoli loro proposte.

Noi continueremo nella nostra azione perché riteniamo che il dotare tutti i nostri alloggi dei sistemi di sicurezza sia, oltre che indispensabile, anche il segno evidente che la cultura della sicurezza domestica entra a far parte del nostro patrimonio collettivo.

Grazie alla socia Drusiani per aver così lucidamente sollevato il problema.

Il Direttore

Dalla Commissione soci S.Uitale

“Dal 21 al 28 aprile scorsi si è tenuta, nella Sala Montanari, l’annunciata mostra di pittura con esposizione di quadri di svariati soci pittori.

Per la Cirenaica è stata la prima manifestazione pubblica “social-culturale” dopo molto tempo.

Il successo di pubblico è stato notevole; la curiosità e l’interesse hanno coinvolto molti soci e non solo. Oltre ai pregevoli lavori esposti, dove tecnica ed estro si sono accoppiati mirabilmente, è stato molto apprezzato il restyling della sala, da parte dello Studio “Pratello 90”, che ha reso ancor più funzionale l’uso dei locali.

La manifestazione, voluta ed organizzata dal Gruppo di lavoro Cultura e Tempo Libero, ha goduto del fattivo appoggio del Presidente e del Vicepresidente della Cooperativa che hanno fornito il necessario supporto tecnico-finanziario; anche a loro va il merito del successo della manifestazione.

Ricordiamo a tutti i soci, e soprattutto a quelli del quartiere S.Vitale/Zanolini, che per settembre sono già programmate alcune conferenze sulla storia bolognese con relatore il consigliere Marco Poli, la cui preparazione in materia non teme confronti.

Invitiamo tutti a porre attenzione agli avvisi che saranno tempestivamente affissi nelle bacheche”.

La Commissione Soci S.Vitale

Dalla Commissione soci S.Donato/Pilastro

“Dalle colonne di “Tribuna dei Soci” vogliamo rendere testimonianza del clima di reciproca collaborazione ed assonanza tra i vertici della Cooperativa e la nostra Commissione.

Nel corso di questi due anni dacchè siamo insediati, dopo aver superato alcune difficoltà iniziali impegnando tutte le nostre capacità, abbiamo affrontato diversi problemi che non potevano restare elusi o tralasciati. Con spirito propositivo, secondo una precisa scaletta di priorità, abbiamo sottoposto all’attenzione del Presidente e del Vicepresidente le nostre richieste. Persuasi della bontà e dell’oggettività delle stesse e supportati da una costante presenza dei soci, la Commissione ha avuto frequenti colloqui di alto profilo tecnico con i vertici di “Risanamento”.

Di volta in volta abbiamo constatato un crescente interessamento alle nostre proposte ed alle relative soluzioni. Nel nostro insediamento ci sono stati, ci sono e ci saranno interventi mirati di notevole entità che stanno impegnando la Cooperativa, i soci e la Commissione. Tanto per citare: il marciapiede; la sostituzione degli elementi radianti negli alloggi; i rubinetti a corpo sferico per l’intercettazione idrica nei vari corpi scala e negli appartamenti;



l'allargamento delle porte nelle salette motorini; il riordino dell'area verde con annesse attrezzature (vedi foto che ritrae la zona "barbecue" allestita fra i numeri civici 5, 7 e 9 e che si prega di utilizzare con buon senso); la ricordolatura, sia pur parziale, delle aree parcheggio; l'imminente avvio della sostituzione degli infissi; la sostituzione di una porta d'ingresso (alla quale seguiranno le altre); ed altro ancora. Tutte queste realizzazioni e quelle che sono in programma sono state possibili perché si è instaurato un rapporto bilaterale di concretezza.



Di tutto ciò hanno tratto e trarranno beneficio i soci e la Cooperativa in generale. Intendiamo portare a termine il mandato su questa falsariga e con questo spirito, rimarcando da subito la fiducia verso i vertici di "Risanamento" nel loro complesso; intendiamo ringraziarli con l'auspicio di un rafforzamento sempre più proficuo nei rapporti reciproci, nell'interesse di tutti i soci".

Ildebrando Cappelletto (Resp. Comm.ne)
Leonardo Consoli (Vicersp. Comm.ne)

18

Dalla Commissione Borgo Panigale

"Come da consolidata consuetudine annuale, la sera del 29 marzo scorso si è svolta, presso la nostra nuova Sala sociale, un incontro col Presidente, il Vicepresidente e due Consiglieri che hanno esposto, prima dell'Assemblea generale, il consuntivo del 2006 e le previsioni per il 2007.

All'illustrazione erano presenti oltre 40 soci che hanno valutato positivamente i dati esposti. I presenti sono poi stati informati dell'avvio dei lavori di ristrutturazione esterna dell'immobile di Via Coppi e dell'installazione degli ultimi ascensori in Via King, attivati i quali tutto il nostro patrimonio sarà automatizzato. Questi momenti, socialmente ed economicamente impegnativi per la Cooperativa, hanno coinvolto i soci con domande inderenti la ristrutturazione e molte altre relative alla gestione "condominiale" (parcheggi, spazi comuni, pulizie, verde, ecc.).

È opportuno segnalare a tutti i soci assegnatari che la Commissione soci territoriale è a disposizione il 1° ed il 3° martedì del mese, dalle ore 21 alle ore 22, per informare ed aggiornare i soci sull'attività e sulla gestione dei fabbricati. Penso sia controproducente per tutti attendere la presenza del Presidente per inondarlo di domande alle quali, il più delle volte, non può rispondere per mancanza di conoscenza diretta del problema; al contrario la Commissione, che quotidianamente vive a contatto coi soci, può fornire tutti i chiarimenti del caso. Concludendo, si invitano tutti i soci a rapportarsi con la Commissione territoriale nei giorni stabiliti per avere quelle risposte e quegli aggiornamenti che riguardano la gestione locale. Così facendo si valorizza e si rende utile la presenza della Commissione nei giorni previsti".

Enrico Castellani (Resp. Comm.ne)



Festa della Liberazione

La Commissione soci S.Donato/Pilastro ha festeggiato il 25 Aprile, anniversario della Liberazione, organizzando per i soci residenti un momento conviviale trascorso in allegria davanti ad un ricco menu. Quarantadue partecipanti hanno fatto onore all'avvenimento rispondendo all'invito (vedi foto). Gli organizzatori si sono superati per garantire ai presenti questo importante momento di socialità. Un bravo a quanti hanno contribuito, con la loro opera, alla riuscita della manifestazione.



Un socio partecipante (Giancarlo Rossi)

Nella vita di un organismo complesso qual è la "Risanamento", si alternano momenti positivi e negativi e non sempre si ha la percezione di quanto sia importante il dialogo fra le varie componenti. Queste lettere, che pubblichiamo con soddisfazione, dimostrano tutta la vitalità della Cooperativa e quanto interesse vi sia alla sua vita ed al buon andamento delle sue sorti. Vogliamo augurarci che questo non resti un episodio isolato e che, anche per il futuro, possa resta "attiva" la rubrica delle "Lettere".

La Redazione

GECO s.n.c.

IMPRESA EDILE

Ristrutturazioni di appartamenti e negozi

Ristrutturazioni di appartamenti e negozi

**Via del Sole, 4
40128 Bologna
Tel. 051.70.22.49
335/53.75.155
335/53.60.734
Fax 051.70.22.49
P. IVA 04164690374**



C.I.Res.

EDILIZIA | RESTAURO |

C.I.RES.

**COOPERATIVA IMPRESE RESTAURI
S. C. a r.l.**

**Via Palmieri, 37-A/B
40138 Bologna
tel. 051.308.879 - Fax 342.242**

**UTILE. È UN'OPINIONE, CHIARAMENTE. MA
COSA NON LO È? PER NOI LA COMUNICAZIONE
È UTILE E FACCIAMO DI TUTTO PER
RENDERLA UTILE ANCHE AGLI ALTRI.
UTILE PERCHÉ AVVICINA
ANNULLA LE DISTANZE
GUARISCE LA SOLITUDINE STRAPPA SORRISI
E LACRIME. UTILE PERCHÉ È PARTE DELLA
VITA CI ACCOMPAGNA DETERMINA CHE TIPO
DI PERSONE SIAMO E SAREMO CAMBIA
LE CARTE IN TAVOLA
OGNI GIORNO.**

 **PLOIT**
COMUNICARE È UTILE



La Ciociaria: i tesori nascosti

Si tratta veramente di tesori nascosti ma, in questo caso, per scoprirli, non c'è bisogno dei "quindici uomini sulla bara del morto", come avrebbe detto Stevenson ne "L'isola del tesoro".

In questo caso basta una buona guida ed un po' di voglia di scarpinare.

La Ciociaria è apparsa, a chi ha frequentato la gita organizzata dal 5 all'8 maggio scorsi, come una regione tutta da scoprire.

Borghi medievali nei quali si respira ancora un'aria antica; un ambiente, come si dice, a misura d'uomo.

Da Anagni a Fuggi vecchia; da Fumone ad Alatri; da Trisulti a Casamari, a Subiaco, a Veroli, a Isola del Liri, ci si sono aperti veri e propri scrigni colmi di arte e di storia.

È ben vero che non è sempre necessario espatriare per mete esotiche per trovarsi di fronte ad...un altro mondo...!

Basta solo saper vedere con occhi diversi e meno frenetici di quanto siamo abituati ad usare, ciò che ci circonda.

Difficile dire cosa abbia colpito di più nel corso della visita: se l'impianto urbanistico di Anagni o gli splendidi affreschi medievali del Convento di S. Benedetto a Sulmona; se l'eleganza gotica di Casamari o la particolare atmosfera trecentesca di Fumone (peraltro deturpata da una fin troppo invadente antenna telefonica).

Certo è che chi ancora considera l'Italia minore come "minore", perché non gode della

fama delle mete turistiche del "Gran Tour", deve ricredersi.

Credo che nessuno si aspettasse tanto in così poco spazio.

La gita si è conclusa a Tivoli (Villa d'Este) ed a Palestrina (Palazzo Colonna-Barberini).

Villa d'Este: sogno perseguito con insistenza dal Cardinale Ippolito d'Este, teso con tutte le sue forze al Soglio Pontificio (essendo rimasta, questa, una pia illusione).

È il classico esempio di "politica spettacolo" ante litteram: i giochi d'acqua; le atmosfere incantate; gli angoli suggestivi di un ambiente nato per stupire il visitatore, sono stati, per Ippolito d'Este, il biglietto da visita e, nello stesso tempo, la dannazione per negargli l'elezione a Papa.

A Palestrina, infine, abbiamo assistito alla classica azione di "riciclaggio", non dei rifiuti ma dei resti dell'Impero Romano quando, visitando Palazzo Colonna-Barberini, abbiamo ritrovato, pressochè intatto, il Tempio della Fortuna Primigenia, riadattato a sfarzosa dimora rinascimentale ad uso e consumo del potente di turno.

La storia si evolve ma il costume non cambia.

Un'esperienza davvero memorabile che ci ha fatto scoprire un angolo d'Italia non così conosciuto e frequentato come meriterebbe.





STRABOLOGNA – VIVICITTÀ

Il 15 aprile scorso oltre diecimila partenti hanno invaso le strade del centro città per partecipare alla 28^a edizione della “StraBologna”.

La nostra Cooperativa ha messo a disposizione un trofeo, riservato al vincitore della gara competitiva, intitolato “2° Memorial Sergio Montanari – Grand Prix Coop. Risanamento”. La partecipazione a questa importante manifestazione, che l’UISP ha organizzato con la consueta competenza, ha significato, una volta di



più, lo stretto legame che unisce la Risanamento alla vita quotidiana di Bologna.

Nelle foto: un momento della “gara” e la premiazione di alcuni partecipanti effettuata dalla sig.ra Milvia Montanari e dal Presidente della Risanamento, Sergio Mantovani.

La Redazione

Ferie estive



Riportiamo il calendario di chiusura degli Uffici per le prossime ferie estive:

Ufficio Amministrativo – dal 13 al 26 agosto compresi.

Per gli interventi di carattere tecnico resta disponibile per tutto il mese di agosto, **con la sola eccezione del 15 (giornata di chiusura totale)**, l’Ufficio distaccato di Via Pacchioni, 3 – dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 13 alle ore 14 – telefonando al n. **051 6145616**.



Via G. Di Vittorio, 4
40024 Castel S. Pietro T. (Bologna)
Tel. 051/94.21.11 - Fax 051.94.45.03

Poluzzi Idroedil s.r.l.

348/2812322

- **COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI • RESTAURI EDILI**
- **IMPIANTI TERMO SANITARI E CONDIZIONAMENTO**
- **TRATTAMENTO ARIA ED ACQUA**

23

LUIGI TANSINI s.r.l.
Società unipersonale



40122 Bologna
Via Lame, 57
Scala B e 63/A

Tel. (051) 52.46.64
Fax (051) 55.40.06

Progettazione e installazione:

IMPIANTI RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
IDRICO-SANITARI



Orgoglio italiano

Monterrico (Guatemala), 28 marzo 2007

Carissimi, anche se non Vi scriviamo tanto, siete sempre nei nostri pensieri. Mi sono presa qualche minuto, prima della Pasqua, che qui è una “locura” (impazzimento), per mandarVi due righe.

Prima di tutto facciamo a Voi ed a tutto lo staff della “Risanamento”, soci compresi, gli auguri di Buona Pasqua poi Vi mandiamo questa foto (siamo nell’era del digitale ma noi siamo messi così: ancora con la carta!!!).

Da tanto tempo l’ho ristampata per Voi, pensando Vi faccia piacere vederci, non tanto per le nostre facce, ma solamente perché possiate comprendere l’orgoglio italiano che ci ha pervasi il giorno in cui è stata scattata.

Era l’8 luglio 2006; Vi dice niente questa data? Ebbene sì, subito dopo la vittoria degli Azzurri! Qui erano le 4,30 del pomeriggio; ci siamo fatti immortalare con la bandiera italiana che sempre sventola davanti all’hotel. Avrete notato i vestiti...

Così, certi di un Vostro gradimento, la alleghiamo a questa lettera.

Un abbraccio



**Graziella e Fulvio (i proprietari)
Dik e Kira (i cani)
Kici, Clara e Bella (i gatti)**

24

È fin troppo ovvio che vogliamo ringraziare i soci Fulvio Falchieri e Graziella Passarella (già residenti in Bolognina) che, essendosi trasferiti per motivi di lavoro in Guatemala, restano ancora legati non solo all’Italia ma, ed è ciò che maggiormente ci riempie di soddisfazione, alle sorti della “Risanamento”. Se la Cooperativa è ancora nei pensieri di quanti hanno abitato nei nostri alloggi, un motivo ci sarà...

Un sentito ringraziamento

Con il presente scritto l’Istituto “Ramazzini”, di concerto con i volontari di Borgo Panigale, vuole esprimere un sentito ringraziamento alla Cooperativa Risanamento ed alla Commissione Cultura e Tempo Libero per averci concesso l’opportunità, in occasione della Festa Sociale tenutasi il 27 marzo scorso nella Sala Vallereno, di allestire un apposito spazio per l’offerta delle “Uova pasquali per la ricerca”.

Abbiamo conseguito un ottimo risultato.

Vorremmo ringraziare anche tutte le Commissioni soci territoriali per aver collaborato, presso le rispettive sedi, permettendo il raggiungimento di un importante risultato in termini economici e di solidarietà per la ricerca.

Ci auguriamo che l’alta sensibilità dimostrata dai soci della “Risanamento” sia di ottimo auspicio per sconfiggere, nel minor tempo possibile, uno dei più drammatici mali del tempo.

L’Istituto “Ramazzini”



di Giuseppe Caruana s.a.s.

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

Via Zanardi, 78/F - 40131 Bologna
Tel. e fax 051.6350244 - Cell. 335/8108666

Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione
automatici



Potature con piattaforma
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

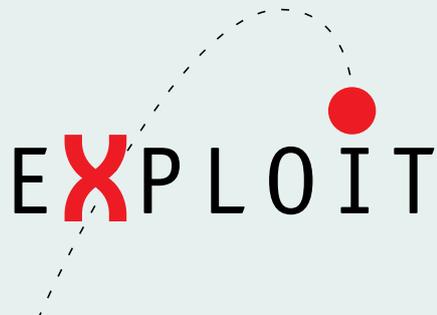
Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



25

F U T U R A
P R E S S

OFFICINE GRAFICHE



Via dell'Arcoveggio, 82 - 40129 Bologna

tel. 051.4174511 fax 051.4174555

futura-press@ag-exploit.it

exploit@ag-exploit.it



Quarto appuntamento di primavera “l’arte nel tempo libero”

Dal 21 al 28 aprile scorsi si è svolta, organizzata dal Gruppo di lavoro Cultura e Tempo Libero, la mostra “collettiva”: “L’arte nel tempo libero”, riservata ai soci pittori.

Quest’anno abbiamo potuto contare sulle opere di dodici artisti che hanno esposto i loro lavori in due sedi diverse: Sala Pertini (Via Muratori, 4/2) e Sala Montanari (Via Bentivogli, 19/c).

La Sala Montanari, sita nel quartiere S.Vitale, è stata interessata ad una manifestazione culturale per la prima volta e dobbiamo constatare, con estrema soddisfazione, che l’“esperimento” è perfettamente riuscito.

Siamo stati confortati da un notevole afflusso di pubblico (oltre 260 visitatori nelle due sedi). Le inaugurazioni (sabato 21 aprile alle ore 16 in Sala Pertini; domenica 22 aprile alle ore 10,30 in Sala Montanari) hanno visto la presenza, oltre che dei vertici della Cooperativa, anche dei rappresentanti dei Quartieri Saragozza e S.Vitale che, fra l’altro, ci hanno onorato del loro patrocinio.

L’ottimo risultato conseguito ci stimola a riproporre l’iniziativa anche per l’anno venturo.



*Inaugurazione
in Sala
Pertini*



*Inaugurazione
in Sala
Montanari*

Giancarlo Rossi

Coordinatore Gruppo di lavoro Cultura e Tempo Libero

A.A.A.

Siamo a conoscenza che, da qualche tempo, persone che si dichiarano incaricate da SKY propongono impianti condominiali di antenne paraboliche. Ricordiamo che l’accesso alle nostre coperture è riservato **esclusivamente** a Ditte da noi autorizzate. Chi desiderasse eseguire l’impianto centralizzato è pregato di rivolgersi ai nostri tecnici che provvederanno agli adempimenti del caso. **Ogni eventuale presenza di tali personaggi deve essere tempestivamente segnalata alla Cooperativa.**

La Redazione



Festa dal sapore antico

1° maggio di tradizione; festa dal sapore antico; scorcio di storia.

Sono passati 121 anni da quel 1° maggio 1886 a Chicago quando alcuni operai furono condannati a morte a seguito di uno sciopero per rivendicare la giornata lavorativa di otto ore; non dimentichiamolo mai!; anche questo fa parte della storia del mondo del lavoro.

Proprio per onorare la loro memoria il 1° maggio fu proclamato Festa per tutti i lavoratori.

La Cooperativa Risana-mento, da anni, ricorda questo anniversario con un incontro conviviale rivolto a 100 soci pensionati presso la Sala Pertini di Via Muratori, 4/2.



Anche quest'anno alla festa erano presenti, oltre al Presidente Sergio Mantovani che ha rivolto un breve saluto agli ospiti, alcuni componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Con questo incontro si vuole riconoscere il ruolo svolto da quanti hanno dedicato una vita al lavoro ed ora, giustamente, sono a riposo.

A tutti loro un arrivederci al prossimo anno.

G. R.

27

NOZZE DI DIAMANTE

È con grande piacere che vogliamo rivolgere i più sinceri auguri e tutte le nostre felicitazioni ai coniugi Nello e Lina Sighelle – Viale della Repubblica, 9 – che lo scorso 31 maggio hanno raggiunto i 60 (sessanta!) anni di matrimonio.

Congratulazioni.

La Redazione

KONE MonoSpace™

L'ascensore lascia spazio alle idee

Immaginate un ascensore senza sala macchina

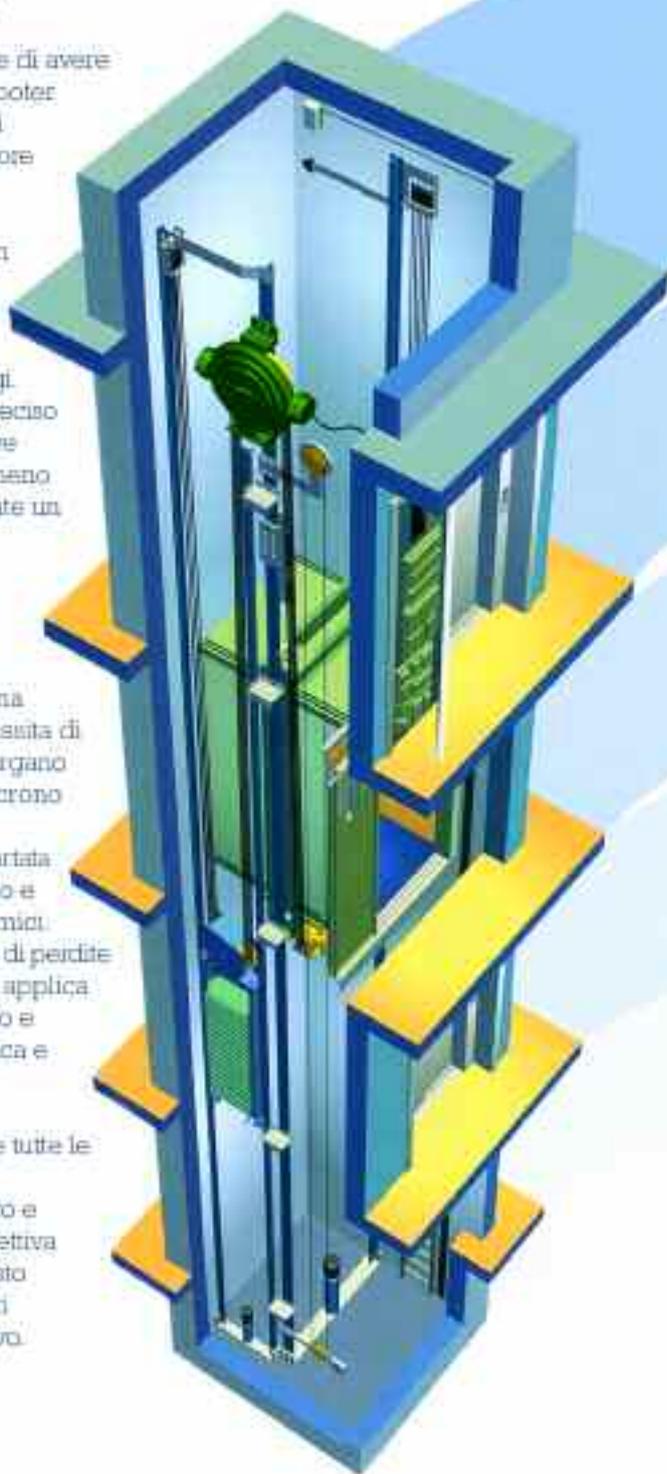
Non vi dice molto? Allora immaginate di avere uno spazio in più a disposizione, da poter utilizzare come vi pare o, se siete dei progettisti, di poter piazzare un ascensore dove volete senza vincoli creativi.

Immaginate di poter costruire un vano ascensore e di proseguire poi nei lavori senza interruzioni perché è possibile installarlo senza tenere impegnata alcuna gru e senza ponteggi. Immaginate un ascensore silenzioso preciso nel livellamento al piano, che si muove veloce e sicuro consumando molto meno di qualsiasi altro elevatore. Immaginate un ascensore ecologico, rispettoso dell'ambiente e con un bassissimo impatto ambientale.

Ora potete smettere di immaginare. Quest'ascensore esiste già e si chiama **KONE MonoSpace™**, non necessita di sala macchina perché invece di un organo convenzionale utilizza un motore sincrono assiale.

KONE EcoDisc™ che a parità di portata è più economico, silenzioso, compatto e leggero dei sistemi a fini e oleodinamici. È più sicuro perché si eliminano i rischi di perdite d'olio, si utilizzano minori potenze, si applica un motore già ampiamente collaudato e perfezionato in campi come la robotica e l'automazione industriale.

KONE MonoSpace™ assolve tutte le richieste che avete immaginato. Inoltre è il primo ascensore progettato e costruito in conformità alla nuova Direttiva europea ascensori, 95/16/CE: questo significa che in futuro non avrete costi o problemi di adeguamento normativo.



KONE Ascensori - marca **Sabiem**